



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE RISORSE UMANE, FORMAZIONE E SERVIZI EDUCATIVI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SEDI.GEDI.175 "attività itinerari educativi e teatrale e laboratori ludoteche" determinazione a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 d.lgs 36/2023 per la fornitura di un servizio di animazione per bambini il 12 aprile 2024 a conclusione degli eventi previsti nel progetto "La settimana pedagogica" V edizione. Impegno di spesa € 1.037,00 o.f.i. Bilancio 2024

Proposta di determinazione (PDD) n. 560 del 14/03/2024

Determinazione (DD) n. 551 del 27/03/2024

Fascicolo 2024.IX/1/1.60 "PROGETTAZIONE EDUCATIVA"

Sottofascicolo 2 "PROGETTI EDUCATIVI"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Grandese Silvia, in data 14/03/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 26/03/2024.

Comune di Venezia

Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Servizi Educativi

Direzione Risorse Umane Formazione e Servizi Educativi

Settore Servizi Educativi

Servizio: Progettazione Educativa

Responsabile Unico di Progetto: Silvia Grandese

PDD 560 del 14.03.2024

DD del

Fasc. 2024/IX.1.1/60_2

OGGETTO: SEDI.GEDI.175 "attività itinerari educativi e teatrale e laboratori ludoteche" determinazione a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 d.lgs 36/2023 per la fornitura di un servizio di animazione per bambini il 12 aprile 2024 a conclusione degli eventi previsti nel progetto "La settimana pedagogica" V edizione. Impegno di spesa € 1.037,00 o.f.i. Bilancio 2024.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con D.C. n .71/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;
- la Deliberazione di Giunta comunale n.1 del 30/01/2024 con la quale sono stati approvati il PEG 2024 - 2026 e il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, all'interno del quale è stato adottato il Piano della Performance, che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, i relativi indicatori e il Piano di Formazione Triennale e Annuale;
- la sezione 3.3 del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza" all'interno della quale viene descritta la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Venezia per il triennio 2024 – 2026;

- con disposizione PG 611325 del 22.12.2023 il Sindaco ha assegnato alla sottoscritta l'incarico di Dirigente del Settore Servizi educativi.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e i relativi allegati;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il vigente "*Regolamento di Contabilità*" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

Richiamati

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- la delibera ANAC 582/2023 relativa al processo di digitalizzazione degli appalti, che prevede dal 01.01.2024 l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate per tutte le procedure di affidamento;

- il comunicato ANAC del 10.01.2024 in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiori a € 5.000,00, per i quali è possibile, per consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP ANAC;

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale *“restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”* e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00=;

Premesso che

- Il servizio Progettazione educativa sta organizzando il progetto *“La Settimana Pedagogica”* quinta edizione (approvato con D.D. 409/2024) che si terrà dall'8 al 12 aprile 2024 con il seguente tema: *“I bisogni dei bambini fra neuroscienze e pedagogia del quotidiano”*, orientato a fornire, a tutti gli operatori che lavorano con bambini 0-6 anni, l'opportunità di approfondire le conoscenze in merito ai processi di apprendimento alla luce delle nuove ricerche accademiche;
- la fase conclusiva del progetto prevede il 12 aprile 2024 dalle ore 15.30 alle ore 17.30 l'iniziativa *“Gioco io giochi tu”*, presso il chiostro del museo M9 di Mestre, con

l'esposizione di tessere giganti del gioco del memory realizzate dai bambini di alcuni servizi educativi 0 6 del territorio e la partecipazione di alcune classi di bambini per sperimentare il gioco del memory;

- per il servizio di animazione delle attività dei bambini e del gioco del memory gigante, il servizio di Progettazione educativa ha avviato un'indagine esplorativa nel web, volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'amministrazione, è stato individuato l'operatore economico ditta il Giardino delle ciliegie s.a.s P.I. 04628940274;
- in data 04.03.2024, alla citata ditta è stata trasmessa via e-mail nota PG 109084/2024 con richiesta di preventivo per 4 animatori per la conduzione del gioco memory gigante per circa 4 gruppi di 25 bambini per il giorno 12.04.2024 dalle ore 15,30 alle ore 17,30 (più il tempo di allestimento/disallestimento) e la messa a disposizione di tappetoni per far sedere i bimbi presso il chiostrino Museo M9;

Considerato che

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare la/il fornitura/servizio con le caratteristiche sopra descritte;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- trattandosi di acquisto di importo inferiore a Euro 5.000,00, non sussiste l'obbligo di ricorrere al M.E.P.A.;
- In data 13.03.2024, con nota acquisita agli atti con PG 0126821/2024 , la ditta il Giardino delle ciliegie s.a.s P.I. 04628940274 ha inviato PEC PG 0126821/2024 contenente il preventivo con offerta di € 1.037,00 o.f.i. (€ 850,00 imponibile + € 187,00 IVA 22%) per il servizio di animazione comprensivo dei materiali, allegato al presente atto (allegato B).

Ritenuto che

- la predetta offerta è ritenuta congrua e conveniente;

- la predetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come da curriculum allegato al preventivo PG 0126821/2024 agli atti del servizio di Progettazione educativa;
- è opportuno provvedere all'affidamento diretto ex art.50, comma 1, lett.b), d.lgs 36/2023 alla ditta per il giorno 12.04.2024, e la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del d.lgs 36/2023 e ss.mm.ii, avverrà in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs.82/2005, nello specifico lettera commerciale trasmessa via PEC, dopo aver acquisito il CIG tramite interfaccia web PCP, come da deroga alla delibera ANAC 582/2023 prevista nel comunicato Anac del 10.01.2024;
- sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma di € 1.037,00 o.f.i. (€ 850,00 imponibile + € 187,00 IVA 22%) per l'annualità 2024, ritenuta congrua.

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa;
- trattandosi di affidamento di valore inferiore a € 5.000,00 non trova applicazione il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo;
- in deroga all'art. 58, comma 1 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. che prevede la suddivisione in lotti per favorire la partecipazione delle piccole medie imprese, la fornitura del servizio di cui all'oggetto non è stata suddivisa in lotti poiché trattasi di un'unica prestazione non frazionabile;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari con le procedure derogative alla delibera ANAC 582/2023 previste nel comunicato ANAC del 10/01/2024 cioè, tramite interfaccia web PCP di ANAC;
- che l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PTPCT;
- che la prestazione relativa all'impegno di spesa sul bilancio 2024 verrà resa, dopo l'apposizione del visto contabile, il 12.04.2024;
- che il contratto rientra nella fattispecie dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023, e che prima della stipula del contratto verrà richiesto all'operatore economico di compilare un'autodichiarazione nella quale attesta di essere in regola con quanto previsto dall'art. 94 del d.lgs. 36/2023, in materia di cause di esclusione;

- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- con la medesima autodichiarazione sarà richiesto all'operatore economico per la fornitura di cui al presente provvedimento, di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare di trasmissione dei dati relativi al conto dedicato al rapporto contrattuale, nonché agli obblighi di cui al Codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e al Codice di comportamento interno approvato con DG 314/2018 e del "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (art. 1, comma 17 della l. 190/2012) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [23.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG B0D1DE6828 ai fini di quanto disposto dall'art.3 della l.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Richiamati

- il Regolamento recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del D.Lgs 165/2001, approvato con DPR 62/2013 che all'art.2, comma 3 estende, per quanto compatibili gli obblighi di condotta previsti dal Codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Codice di comportamento interno" approvato con D.G.314/218.

Visto il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026 approvato all'interno del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026;

Dato atto

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al RUP e firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di

Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "*Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni*" del Comune di Venezia;

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
 - a) il fine che si intende perseguire è la realizzazione del servizio di animazione per bimbi nella giornata conclusiva del progetto "La settimana pedagogica" V edizione;
 - b) l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio di animazione il giorno 12.04.2024;
 - c) il contratto verrà stipulato tramite lettera commerciale ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
 - d) le clausole essenziali sono indicate nel testo della determinazione nonché nel foglio condizioni della fornitura, schema allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (ALLEGATO A);
 - e) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023;
2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett.

- b) del d.lgs. 36/2023, alla ditta il Giardino delle ciliegie s.a.s P.I. 04628940274, la fornitura del servizio di animazione il giorno 12.04.2024 per un importo di euro € 1.037,00 o.f.i. (€ 850,00 imponibile + € 187,00 IVA 22%) CIG B0D1DE6828.
3. di impegnare a favore della ditta il Giardino delle ciliegie s.a.s P.I. 04628940274 , la somma di euro € 1.037,00 = (IVA compresa);
 4. di imputare la spesa complessiva di € 1.037,00 = (IVA compresa) al Bilancio” 2024-2026, capitolo/articolo 19003/99 “Altri servizi”, codice gestionale 999 “altri servizi n.a.c.- azione di spesa SEDI.GEDI.175 "attività itinerari educativi e teatrale e laboratori ludoteche”. Spesa finanziata con bilancio 2024;
 5. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura elettronica;
 6. di trasmettere il presente provvedimento all’ufficio preposto al controllo di gestione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999 come modificata dal d.l.168/2004 convertito in legge dalla l. 191/2004;
 7. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l’art. 29, comma 1, d.lgs. 50/2016;
 8. di dare atto che la sottoscritta Silvia Grandese è il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell’art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023;
 9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all’art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l’apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
 10. di dare atto che l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente

Silvia Grandese *

Allegato:

- A . schema foglio condizioni fornitura

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

- B. Preventivo

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 560

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11138/2024 del 19/03/2024 - NON ESECUTIVO "SEDI.GEDI.175
"attività itinerari educativi e teatrale e laboratori ludoteche" "

"SEDI.GEDI.175 "attività itinerari educativi e teatrale e laboratori ludoteche"
determinazione a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 d.lgs
36/2023 per la fornitura di un servizio di animazione per bambni il 12 aprile 2024 a
conclusione degli eventi previsti nel progetto "La settimana pedagogica" V edizione.

Impegno di spesa € 1.037,00 o.f.i. Bilancio 2024."
autorizzazione Proposta di determina 560/2024 del 14/03/2024

L'impegno di spesa numero 11138/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	04061.03.019003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2024	1.037,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	IL GIARDINO DELLE CILIEGIE SAS DI SPORZON RACHELE Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	04628940274 P.Iva 04628940274 B0D1DE6828 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	2001 - SECIGEDI175 - attivita' itinerari educativi e teatrale e laboratori	
<i>Tipo Finanz.</i>	ludoteche 241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	1.037,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

04061.03.019003099 a competenza 2024 al 19/03/2024

Stanziamiento di bilancio	165.000,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	165.000,00 =
Ammontare del presente impegno	1.037,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	163.963,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 19 marzo 2024



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale
Settore Servizi Educativi
Silvia Grandese
Progettazione Educativa
Daniela Galvani

Viale S. Marco, 154
30173 Mestre
Tel. 041-2749273
progettazione.educativa@comune.venezia.it
servizieducativi@pec.comune.venezia.it
CF 00339370272
Responsabile dell'istruttoria: Anna Righi
Responsabile Unico di progetto: Silvia Grandese

Data e protocollo come timbro digitale
Fasc.

FOGLIO CONDIZIONI FORNITURA

1. Oggetto

Fornitura del servizio di animazione il 12.04.2024 alla ditta il Giardino delle ciliegie s.a.s P.I. 04628940274

2. Contenuto

animare un gioco (memory gigante) che verrà esposto in data 12 Aprile 2024 ore 15.30-17.30 nel Chiostro M9 a Mestre (VE). E' prevista la partecipazione di n°4 gruppi di 15/20 bambini ognuno, età dai 2 ai 6 anni (numero orientativo). Le tessere giganti dei memory saranno realizzate dai bimbi delle scuole che aderiranno all'iniziativa (pertanto verranno fornite dal nostro ufficio). L'intenzione è quella di presentare nella pavimentazione del Chiostro, 4 punti gioco (ognuno con un memory gigante a disposizione).

3. Durata

Allestimento spazio chiostro M9 con pouf forniti dall'M9 e con tappeti forniti dalla Ditta in oggetto	14.30-15.30 del giorno 12 aprile 2024
Presenza di n° 4 operatori dell'Associazione per animazione del gioco memory con tessere giganti create nei servizi educativi dai bambini e messe a disposizione dall'ufficio Progettazione Educativa	dalle ore 15.30 alle ore 17.30
disallestimento	Dalle ore 17.30 alle ore 18.00

4. **Destinatari dell'intervento formativo**

E' prevista la partecipazione di n°4 gruppi di 15/20 bambini ognuno, età dai 2 ai 6 anni (numero orientativo).

5. **Modalità di presentazione dell'offerta**

A corpo finalizzato ad affidamento diretto ai sensi dell'art 50 lettera b del D. Lgs 36/2023.

6. **Modalità di esecuzione del contratto:**

- la fornitura dovrà avvenire previ accordi organizzativi con il Servizio di Progettazione Educativa;
- **non saranno quindi ammissibili consegne effettuate in assenza di accordo con il Servizio di Progettazione Educativa.**
- la consegna totale della fornitura dovrà avvenire nel rispetto dei tempi previsti al punto 3;
- la consegna parziale dei quantitativi non costituisce interruzione del termine di consegna;
- il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della tabella A, annessa all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e, se dovuta, inviata via mail a: progettazione.educativa@comune.venezia.it;
- ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, nel caso in cui l'affidatario si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 94, comma 1 del Codice, viene prevista la risoluzione del contratto in essere e il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni regolarmente eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, decurtando gli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del contratto nonché la maggiore spesa sostenuta dalla Stazione Appaltante nel caso in cui non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art. 124, comma 2 del medesimo D.Lgs.;
- dovrà esserci assoluta corrispondenza sia tra la descrizione dei prodotti offerti che tra i quantitativi richiesti e quanto effettivamente presentato in sede di offerta e in sede di consegna;
- l'Amministrazione comunale procederà alla verifica della corrispondenza dei prodotti consegnati rispetto a quanto offerto sia per la tipologia che per i quantitativi e il pagamento delle fatture avverrà soltanto dopo tale verifica;
- qualora il fornitore non effettuasse o ritardasse la fornitura rispetto ai tempi stabiliti, il committente si riserva la facoltà di provvedere all'acquisizione dei prodotti richiesti altrove, anche per qualità differenti o a prezzi superiori rispetto a quello contrattuali, salva e impregiudicata l'applicazione della penale di cui al punto 10) "Inadempienze e penalità";

- tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana o con traduzione giurata.

7. Accordi organizzativi

Dovranno essere concordati gli aspetti organizzativi con il Servizio di Progettazione Educativa.

8. Collaborazione tra le parti

Per la realizzazione dell'attività prevista, le Parti ripartiscono compiti e ruoli come di seguito indicato.

Compiti Ditta affidataria

- tutte le azioni previste al punto 2;

Compiti e ruoli del Comune di Venezia (Servizio di Progettazione Educativa):

- Coordinamento attività

9. Requisiti e Trattamento dei dati personali e sensibili

Il legale rappresentante della ditta il Giardino delle ciliegie s.a.s P.I. 04628940274 contestualmente all'accettazione del presente foglio condizioni dichiara:

- di attestare l'iscrizione per attività coerenti con quelle in oggetto al Registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura o se Società Cooperativa o Consorzio, iscrizione nell'apposito Albo delle Società Cooperative tenuto dal Ministero delle Attività Produttive e/o negli appositi Albi Comunali o Regionali in conformità con la natura giuridica dei soggetti o l'iscrizione al Registro unico Nazionale del Terzo settore, come previsto dalla normativa Vigente;

- di non trovarsi nelle ipotesi che costituiscono motivo di esclusione di cui all'art. 94 del D.lgs.36/2023, e di ogni altra circostanza da cui derivi l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione sulla base della normativa vigente;

- di impegnarsi ad ottemperare a tutte le disposizioni previste dal D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- di aver preso visione dell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue

2016/679 in merito al trattamento dei dati personali e di rispettare la normativa riguardante la privacy.

Tutti i dati sono trattati dalle parti, al solo fine dell'esecuzione del presente contratto nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679;

- di aver preso visione del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013, che all'art. 2, comma 3, che estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento interno (www.comune.venezia.it/node/583) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.78/2023 e si impegna, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta;

- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Venezia da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art.53, comma 16-ter del D.Lgs.n. 165/2001 s.m.i.;

- di accettare i principi contenuti del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Vento scaricabile dal sito internet al link: www.comune.venezia.it/node/583;

- la NON sussistenza di relazioni di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti del Comune di Venezia

(oppure)

la sussistenza di relazioni di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti del Comune di Venezia.

(specificare _____)

10. Inadempienze e penalità

Qualora durante l'esecuzione della fornitura, siano rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente contratto, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione delle seguenti penalità:

- a) ai sensi dell'art. 126, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, in caso di ritardo della oppure mancata consegna nel termine stabilito decorrente dalla trasmissione dell'ordinativo di fornitura: in tal caso la penalità sarà calcolata in misura variabile – tra lo 0,3‰ (0,3 per mille) e l'1‰ (un per mille) del valore netto del contratto - per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale. L'importo della penale sarà individuato considerando:
 - il n. di giorni di ritardo;
 - l'importo del contratto;
 - l'entità delle conseguenze legate al ritardo;in questo caso, la Stazione Appaltante potrà procedere con la risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali;
- b) fornitura di prodotti diversi da quelli indicati negli ordini e ciò senza adeguata motivazione tecnica, qualora non si provveda alla loro sostituzione entro termini tali da evitare l'insorgere di disservizi e, comunque, entro 5 giorni dalla contestazione: penalità pari al 5‰ (cinque per mille) dell'intera fornitura del giorno interessato;
- c) nel caso in cui il fornitore non consegni o ritardi la fornitura (come previsto alla precedente lettera a), il committente ha facoltà di provvedere altrove anche per qualità migliore e prezzo superiore, con diritto di rivalsa, per il danno subito, nei confronti del fornitore inadempiente.

Le somme così determinate a titolo di penali, verranno direttamente detratte dall'importo dei corrispettivi dovuti.

11. Divieto di cessione

L'affidatario non potrà cedere il contratto di fornitura, nemmeno parzialmente.

12. Pagamenti

In ottemperanza all'art. 25 del Dl. 2404/2014 n. 66, il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica.

La ditta affidataria dovrà inviare la fattura correttamente intestata all'Ufficio indicato sull'ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da art. 1, commi da 209 a 213 della L. 244/2007 e D.M. 55/2013.

Di seguito si riportano i dati salienti per la compilazione del documento sul sistema di interscambio:

Denominazione Ente: COMUNE DI VENEZIA

Codice univoco ufficio: UFWX64

Nome dell'ufficio: Uff_eFatturaPA

Codice Fiscale e Partita IVA 00339370272

Codice identificativo dell'ufficio destinatario: 86 Settore Servizi Educativi

Si prega di aggiungere nel campo "descrizione" o "note" della fattura la seguente dicitura: **"Da assegnare a 21_0595D001"**.

La spesa complessiva prevista, come da preventivo agli atti del Servizio di Progettazione educativa PG 0126821/2024 di € 1.037,00 onnicomprensivo di tutti i costi necessari

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica o notula a seguito dei controlli art. 94 del D.lgs.36/2023 e della verifica della corrispondenza del servizio reso rispetto a quanto offerto.

Qualora la fattura emessa non sia conforme a quanto richiesto, verrà restituita.

13. Tracciabilità dei flussi finanziari

- Si fa presente che la Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette Amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo le pubbliche Amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA;
- si richiamano inoltre gli obblighi derivati dall'art. 3 ("Tracciabilità dei flussi finanziari") della L. 136/2010 così come modificato dal D.L. 187/2010 che ha imposto alle stazioni appaltanti ed agli appaltatori, a qualsiasi titolo interessati a lavori, servizi e forniture, l'adozione di comportamenti finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari posti in essere in esecuzione dei relativi contratti. A tale scopo codesta Ditta dovrà trasmettere al committente la dichiarazione contenente gli estremi hhhhd del conto dedicato alla prestazione in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

14. Oneri previdenziali assicurativi

L'affidatario si obbliga ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dal C.C.N.L. e territoriali in vigore per la fornitura di cui trattasi e dovrà comunicare al committente i dati per poter procedere all'acquisizione del DURC.

15. Sospensione, risoluzione e cessione del contratto

Ferme restando le ipotesi di sospensione del contratto di cui all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023, si applica quanto disposto dall'art. 122 del medesimo D.Lgs. in materia di risoluzione dell'accordo contrattuale al verificarsi di tutte le fattispecie individuate. Il contratto potrà essere risolto anche in queste fattispecie:

- violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle di cui all'All. II.10 del D.Lgs. 36/2023;
- nei casi di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta o di concordato preventivo o in corso di un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. 14/2019, dall'art. 186-bis, comma 5 del regio decreto 267/1942 e dell'art. 124 del presente Codice;
- nei casi di fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;
- nel caso in cui si accerti la sussistenza di gravi infrazioni delle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro, nonché degli obblighi in ambito ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/02/2014;
- laddove emergano, comprovati con mezzi adeguati dalla Stazione Appaltante come descritti dall'art. 98 del d.Lgs. 36/2023, gravi illeciti professionali in capo all'operatore economico tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- nell'ipotesi in cui sussistano conflitti di interesse ai sensi di cui all'art. 16 del Codice, non diversamente risolvibili o, ancora, in caso si accerti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto, non risolvibile con modalità meno intrusive oppure si accerti l'imputazione

delle offerte ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

- violazione del divieto di cessione del contratto secondo quanto disposto dal presente articolo;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti prodotti presso la Stazione Appaltante;
- grave negligenza o malafede nell'esecuzione della prestazione, errore grave nell'esercizio delle attività;
- in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione della fornitura nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione dell'appalto e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- per mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno;
- subappalto non autorizzato dalla Stazione Appaltante;
- transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010; in tal caso l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne informano contestualmente il Comune e la prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente;
- violazione da parte dell'affidatario e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al DPR 62/2013 e al Codice di comportamento interno dei dipendenti pubblici approvato con la D.G. 78/2023.

A norma dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 si rammenta che nelle procedure di affidamento

di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000.=, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Su tali dichiarazioni la Stazione Appaltante svolge gli opportuni controlli: qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva (se richiesta), alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

In caso di recesso si applicano le disposizioni previste all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

Fermo restando quanto previsto dai comma 4 e 5 dell'art. 124 del D.lgs. 36/2023, in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, di risoluzione del contratto ai sensi del sopra citato art. 122 o di recesso del contratto ai sensi dell'art. 88 comma 4 ter del D.Lgs. 159/2011, oppure in caso di dichiarazione giudiziaria di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procede a consultare progressivamente i soggetti presenti nella graduatoria di gara, se esistente, oppure a consultare altro operatore economico, per la stipulazione di un nuovo contratto, se tecnicamente ed economicamente possibile.

L'Amministrazione ha facoltà di pagare solo le prestazioni regolarmente eseguite e di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.

16. Foro competente

Per eventuali controversie che dovessero sorgere il Foro competente è quello di Venezia.

17. Clausole finali

Per quanto non previsto nel presente "Foglio Condizioni Fornitura" valgono le norme di Legge e i successivi accordi eventualmente intervenuti fra le parti.

18. Trattamento dati personali

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad

esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.
3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

Letto, confermato e sottoscritto in data _____

Per accettazione
Legale Rappresentante

ALLEGATI:

Informativa trattamento dati

Informativa trattamento dati

Ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente fornitura, raccolti

presso l'interessato, della Direzione Risorse Umane Formazione e Servizi educativi – Settore Servizi Educativi – Servizio Progettazione educativa, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia Dirigente Silvia Grandese servizieducativi@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categorie di dati e la loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art.28 del

regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di ottenere l'incarico professionale nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente **Grandese Silvia** e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.



Il Giardino delle Ciliegie
Via Monte Rosa, 7
30030 Cazzago di Pianiga (Ve)

Modulo di preventivo

Comune di Venezia

13.03.2024

Pagine 1

Proposta animazione bambini per vs evento a Mestre

Data del servizio

Venerdì 12 aprile 2024

Orario del servizio

Dalle 14.30 per allestimento e fino alle 18.30 per disallestimento.

Attività dello staff dalle 15.30 alle 17.30

Location

Chostro del Museo M9 a Mestre (Ve)

Staff

n. 4 animatrici polivalenti

Divise

A nostra cura, o secondo diversa vs indicazione

Bambini

Circa 80/100 unità di età 2-6 anni

Attività

- allestimento dello spazio chostro M9 con tappetoni in gomma eva forniti da noi
- gestione generale del gioco Memory Gigante (fornito dagli organizzatori)
- disallestimento dello spazio dal nostro materiale

Materiale da noi fornito

- tappetoni in gomma eva misura 1x1mt oppure 30x30cm, vari colori (no pouf)

Il corrispettivo, comprensivo di tutti i materiali sopra elencati, per il periodo indicato viene determinato in E. 850,00 + iva 22%.

Siae al carico del committente.